

**PROTOCOLLO  
PER L'ISTITUZIONE DELL'EQUIPE TERRITORIALE INTEGRATA PER MINORI  
(ETIM)**

Tra

Le Amministrazioni Comunali di Barlassina, Giussano, Lentate, Meda, Seregno e Seveso, rappresentate dal Comune di Seregno, quale comune capofila dell'Ambito territoriale di Seregno

e

L'Azienda Ospedaliera di Desio e Vimercate

e

L'ASL di Monza e Brianza

**Considerato che**

- L'Equipe Territoriale Integrata Minori (= ETIM) nasce dall'esigenza di creare un organismo centralizzato di coordinamento utilizzabile nelle situazioni in cui si individua un disagio a danno di un minore, generato da molteplici e complessi elementi di tipo sociale, psicologico, sanitario che rendono necessario il coinvolgimento di più soggetti (Enti) i quali devono entrare nel merito della situazione, anche per vincoli normativi;
- i diversi modelli culturali di riferimento dei servizi coinvolti ove non integrati, concorrono ad aumentare il rischio di non soddisfare le aspettative reciproche e di non essere funzionali alle esigenze di cura dei minori e delle loro famiglie;
- nell'ambito di Seregno l'integrazione e la collaborazione tra i servizi territoriali ed ospedalieri avviene attualmente con modalità e procedure snelle ed efficaci che consentono di ritenere l'ETIM uno strumento-risorsa aggiuntiva all'attuale organizzazione, da utilizzare in situazioni specifiche che gli operatori, referenti del caso, riterranno opportuno trattare con un percorso più formale di raccordo tra le istituzioni coinvolte;
- si ritiene utile, in ogni caso, integrare l'attuale organizzazione territoriale con uno strumento operativo centralizzato che garantisca, se necessario, interventi a supporto dei servizi territoriali che si occupano di minori e famiglie, nelle loro specifiche articolazioni. Tali servizi mantengono la titolarità dei casi e si avvalgono, al bisogno, dell'ETIM per le sue competenze specifiche relative a valutazioni e/o approfondimenti diagnostici in situazioni di potenziale o conclamato rischio per il minore, anche in presenza di un provvedimento dell'Autorità giudiziaria minorile;
- che l'ASL Monza e Brianza ha presentato la progettazione relativa all'istituzione dell'ETIM alla Direzione Sanità della Regione Lombardia ottenendone i fondi necessari alla sperimentazione per un anno e 6 mesi;
- che l'ASL MI Monza e Brianza ha contrattato per l'anno 2009 le prestazioni previste per il funzionamento del servizio ETIM con l'Azienda Ospedaliera di Desio e Vimercate;

**Richiamato**

- il D.Lgs. 267/2000 sull'ordinamento degli Enti Locali;
- la L 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";

- la L R 3 del 2008 "Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale e sociosanitario;
- il Piano di Salute 2008 ed il Piano di Salute 2009;
- l'accordo di programma tra l'Ambito territoriale di Seregno, l'ASL di Monza e Brianza, la Provincia di Milano e l'Azienda Ospedaliera di Desio e Vimercate per l'attuazione del Piano di Zona 2009/2011;
- i verbali dell'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito di Seregno del 9 aprile 2008, in cui si approvavano le linee guida per la realizzazione della sperimentazione dell'ETIM e del 18 giugno 2008 in cui si prendeva atto della costituzione di un gruppo di lavoro finalizzato alla contestualizzazione del progetto ETIM a livello di ambito territoriale di Seregno;
- il verbale dell'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito di Seregno del 18 marzo 2009, in cui si approva il presente protocollo e la relativa documentazione ad esso allegata;

Tutto ciò premesso, condiviso e considerato si stabilisce quanto segue.

### **Art. 1 - Oggetto e durata del Protocollo**

Con il presente protocollo d'intesa i Comuni dell'Ambito di Seregno, l'Azienda Ospedaliera di Desio e Vimercate e l'ASL di Monza e Brianza definiscono l'istituzione e le modalità di funzionamento dell'Equipe Territoriale Integrata per Minori.

Il presente protocollo ha durata di 12 mesi a decorre dalla stipula.

### **Art. 2 - Finalità dell'ETIM**

L'Equipe Territoriale Integrata per Minori persegue le seguenti finalità:

- Realizzare valutazioni psicodiagnostiche a favore di adulti e minori, su richiesta e ad integrazione dell'iter diagnostico avviato dal servizio segnalante e/o titolare del caso;
- Predisporre relazioni tecniche sull'esito del percorso valutativo, su richiesta del servizio titolare del caso;
- Elaborare e realizzare una progettazione integrata di interventi sul minore e sul nucleo familiare, su richiesta del servizio titolare del caso;
- Promuovere, nei confronti dei servizi competenti, la realizzazione dei trattamenti terapeutici di tipo psicologico e/o sanitario a favore di adulti e minori individuati dal progetto, nei vari formati necessari;
- Implementare e utilizzare strumenti di verifica sui progetti e interventi realizzati;
- Individuare e definire indicatori specifici utili e propedeutici alla elaborazione di nuove linee progettuali per i servizi coinvolti;
- Garantire una valutazione della casistica in tempi rapidi e con modalità funzionali alle necessità del caso.

### **Art. - 3 Sedi, struttura ed articolazione dell'ETIM**

L'ETIM ha la propria sede territoriale a Seregno presso i locali individuati dal Comune di Seregno, quale capo-fila del protocollo in via Oliveti, 17. In tale sede afferiscono tutte le situazioni segnalate dai servizi dell'Ambito di Seregno.

In aggiunta, gli enti aderenti al presente protocollo mettono a disposizione gli uffici dei propri operatori e nello specifico:

- I Comuni: gli uffici utilizzati dai servizi sociali dell'area minori
- L'azienda ospedaliera di Desio e Vimercate: l'ambulatorio della NeuroPsichiatria Infantile presso l'ospedale di Seregno e gli studi dello psichiatra e dello psicologo presso il CPS di Seregno

- L'ASL Monza e Brianza, l'ufficio dello psicologo presso il consultorio familiare di Seregno

Il gruppo di lavoro dell'ambito territoriale di Seregno afferente all'ETIM è formato dai seguenti operatori:

Per quanto riguarda i servizi sociali comunali:

- il Coordinatore ETIM (referente per tutti i comuni dell'ambito) per un numero indicativo di ore pari a 4 settimanali

Per quanto riguarda l'ASL:

- uno psicologo clinico afferente al Consultorio familiare distrettuale per un numero indicativo di 2 ore settimanali
- uno psicologo clinico afferente al Dipartimento dipendenze dell'Asl Monza e Brianza per un numero indicativo di 1 ora settimanale

Per quanto riguarda l'Azienda Ospedaliera:

- un neuropsichiatra infantile afferente alla Uonpia dell' Azienda Ospedaliera per un numero indicativo di 12 ore settimanali
- uno psichiatra, afferente al Reparto di psichiatria dell'Azienda Ospedaliera per un numero indicativo di ore 4 settimanali
- uno psicologo clinico afferente al Dipartimento salute mentale dell'Azienda Ospedaliera per un numero indicativo di ore 10 settimanali.

Il gruppo di lavoro sopra descritto sarà integrato per ogni singola situazione dagli operatori che richiederanno l'intervento dell'ETIM. Essi sono di seguito identificati.

Per quanto riguarda i servizi sociali comunali:

- l'assistente sociale del servizio minori referente del caso e/o il responsabile di servizio per le ore necessarie alla presentazione e definizione del piano di lavoro sul caso in carico
- la micro-equipe (assistente sociale e psicologo) del Servizio tutela referente del caso e/o il responsabile di servizio per le ore necessarie alla presentazione e definizione del piano di lavoro sul caso in carico

Per quanto riguarda l'ASL e l'Azienda Ospedaliera:

- gli operatori referenti del caso e/o il responsabile di servizio per le ore necessarie alla presentazione e alla definizione del piano di lavoro sul caso in carico

Il coordinamento tecnico funzionale degli operatori costituenti l'ETIM, nonché quello amministrativo e gestionale è affidato al Coordinatore dell'ETIM.

Il monitoraggio la valutazione delle ETIM dell'Ambito di Seregno all'interno della più complessa attivazione delle 5 ETIM degli ambiti territoriali dell'ASL di Monza e Brianza è affidato al Servizio Famiglia del Dipartimento ASSI (Dr.ssa Paola Buonvicino) con particolare riferimento ai seguenti indicatori:

- numero e tipologia di casi valutati sui segnalati ed eventualmente presi in carico
- numero di ore di professionisti utilizzate rispetto al numero di casi valutati
- numero e tipologia di minori per i quali si è arrivati alla definizione di un progetto condiviso

Il supporto logistico ed amministrativo dell'ETIM è garantito dall'ufficio di coordinamento.

#### **Art. 4 - Competenza e Interventi**

Nell'ambito delle finalità di cui all'art. 2 l'ETIM offre, su richiesta, agli operatori territoriali referenti del caso, una collaborazione, anche consulenziale, sulla casistica minorile afferente all'area del disagio – anche su mandato dell'autorità giudiziaria – al

fine di realizzare o integrare la valutazione clinica del minore stesso e del suo nucleo familiare e di formulare un progetto di intervento.

### **Art. 5 - Modalità di segnalazione, realizzazione della valutazione e collaborazione con il servizio inviante**

L'ETIM è attivata da parte dell'equipe territoriale richiedente, a seguito di una prima valutazione complessiva fatta dagli operatori referenti e titolari del caso, in presenza di una o più delle seguenti condizioni:

- per le nuove segnalazioni
- in presenza di situazioni multiproblematiche
- in presenza di un decreto del Tribunale per i minorenni

#### **Procedure in caso di richiesta di intervento dell'Equipe ETIM**

In caso di richiesta di consulenza e/o di valutazione psicodiagnostica di una situazione i servizi che desiderano attivarla segnalano la situazione al coordinatore dell'ETIM tramite apposita scheda e fissano con questi l'incontro per la presentazione del caso all'equipe.

Il coordinatore si impegna a convocare l'ETIM entro due settimane e vigila affinché gli enti coinvolti garantiscano la presenza dei loro operatori, nonché il raggiungimento degli obiettivi-interventi-prestazioni concordate.

#### **Procedure in caso di contatti diretti**

L'esperienza di buona collaborazione diretta tra gli operatori dei servizi territoriali e quelli ospedalieri, anche in virtù di protocolli già esistenti, viene mantenuta attiva nelle situazioni che la renderanno possibile.

In tali situazioni i contatti e le collaborazioni vengono concordate direttamente tra gli operatori interessati. Tale attività è rilevata con apposita modulistica.

Allo scadere di un anno dall'avvio della sperimentazione vengono effettuati incontri di verifica sull'attività svolta tra gli operatori territoriali e l'ETIM.

Gli esiti di tali valutazioni saranno riportati al livello politico-istituzionale.

### **Art. 6 - Oneri del servizio**

Gli oneri relativi al personale gravano sugli Enti che effettuano gli incarichi di cui all'art. 3.

Gli oneri relativi alle sedi ed alle utenze gravano sugli Enti che mettono a disposizione le sedi medesime.

Eventuali ulteriori costi necessari al buon funzionamento del servizio verranno imputate all'Ambito territoriale secondo le modalità stabilite dall'Assemblea dei Sindaci.

### **Art. 7 - Trattamento dei dati personali**

Per lo svolgimento delle attività dell'ETIM si prevede un trattamento di dati personali ai sensi del D. Lgs 196/2003 e seguenti integrazioni e modificazioni che, per la tipologia dei servizi erogati, si può assumere che siano prioritariamente di natura sensibile.

Il coordinatore dell'ETIM viene nominato quale responsabile dei trattamenti affidatigli dai soggetti sottoscrittori del presente protocollo operativo.

L'incarico comporta la definizione del responsabile e delle attività di vigilanza del titolare che vengono così individuate:

- |                       |                          |
|-----------------------|--------------------------|
| ○ Comuni              | titolari del trattamento |
| ○ ASL Monza e Brianza | titolari del trattamento |

- Azienda di Desio e Vimercate                    titolari del trattamento
- Il coordinatore dell'ETIM                        responsabile dei trattamenti

Alla formalizzazione degli adempimenti relativi al trattamento dei dati personali si procederà con apposito documento.

Seregno, \_\_\_\_\_

Per i Comuni dell'Ambito territoriale di Seregno

Il Direttore dell'Ufficio di Piano

\_\_\_\_\_

Per l'Azienda Ospedaliera di Desio e Vimercate

Il Direttore del Dipartimento di Salute Mentale

\_\_\_\_\_

Il Responsabile di UO Complessa di Neuropsichiatria Infantile

\_\_\_\_\_

Per la ASL Monza e Brianza

Il Direttore del Distretto Sanitario di Seregno

\_\_\_\_\_

Il Direttore del Dipartimento Dipendenze di Monza

\_\_\_\_\_

#### ALLEGATI

1. Scheda di attivazione dell'Equipe ETIM
2. Verbale – Piano di Lavoro Equipe ETIM
3. Verbale – Piano di Lavoro Contatti diretti
4. Scheda di presentazione del caso
5. Progetto approvato dalla Regione Lombardia